

DONNA MODERNA

Se la bocca ha freddo

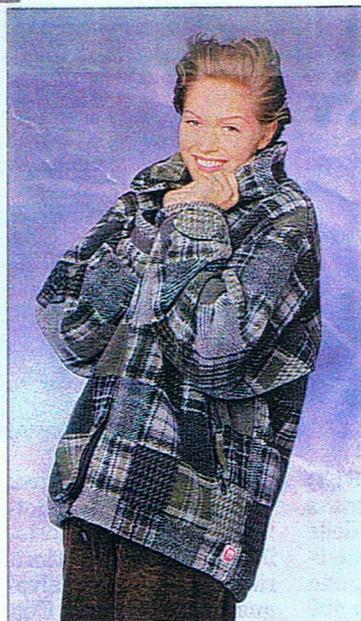
Gelo e sostanze acide sono vietati a chi soffre di denti sensibili. Ma una vernice al fluoro risolve il problema

Una vernice protettiva può aiutare chi soffre di uno tra i più diffusi problemi della bocca: i denti sensibili. Un disturbo che i medici chiamano ipersensibilità dentinale. E che colpisce una persona su dieci.

I colletti. «Chi ha questo problema prova un forte

dolore quando la dentatura viene esposta a basse temperature o sostanze acide» spiega Gianfranco Aiello, presidente dell'Accademia italiana di estetica dentale. Così, fin dai primi freddi, si è costretti a proteggere la bocca con una sciarpa. Ma basta, comunque, bere o mangiare qualcosa di freddo per provare fitte acute: è sufficiente un sorso di spremuta d'arancia, un bicchiere d'acqua, un assaggio di gelato. «Di solito a far male è la zona del cosiddetto colletto, al confine tra la radice del dente e lo smalto, appena sotto

Colpa della carie. La sensibilità alla temperatura può essere un segnale di altri problemi. «Il freddo è fastidioso anche per chi ha una carie o una frattura nello smalto, che ne compromettono la capacità di isolare» dice Gianfranco Aiello. «Il caldo, invece, fa male a chi soffre di un'infezione, magari un inizio di ascesso».



DE LUCA

I canali. Il problema dei denti sensibili, però, spesso disturba anche chi ha una bocca perfetta. In questi casi, fortunatamente, più rari, il colletto non c'entra: il fenomeno è dovuto a cause diverse. I responsabili sarebbero i tubuli dentinali e i muscoli canalicoli che mettono in comunicazione la dentina con la polpa del dente, cioè la zona dove si trovano le terminazioni nervose. «Le sostanze acide o freddi

causano reazioni chimiche nel fluido che riempie i canaletti» spiega Aiello. «Questo, a sua volta, stimola i nervi. Provocando così la sensazione di dolore». **La soluzione.** Purtroppo nessuno dei sistemi adottati finora per risolvere il problema ha dato risultati definitivi. Gli speciali prodotti per denti sensibili, come dentifrici, gel colluttori, possono infatti intervenire sulla sensibilità del colletto, ma non hanno nessun effetto sulla microstruttura dei tubuli dentinali. Ed è proprio questo l'obiettivo che sembra, invece, essere stato centrato dalle nuove vernici al fluoro. Applicate come un vero proprio rivestimento protettivo sui denti, sigillano i canaletti. Ed eliminano il dolore. «È un trattamento che qualsiasi dentista può fare in una o due sedute» spiega Aiello. «Il costo non è elevato e può variare tra le 50.000 e le 100.000 lire ad applicazione. Dolore e fastidio si attenuano notevolmente fin dalla prima seduta: e anche nei casi più difficili, tre appuntamenti di solito sono sufficienti per far scomparire il disturbo completamente e in modo definitivo. Con qualche vantaggio anche per lo smalto, che viene rinforzato dall'applicazione di fluoro».